Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per i problemi economici e monetari

2025/2209(INI)

7.11.2025

PROGETTO DI RELAZIONE

sull'alfabetizzazione finanziaria e l'ascesa degli influencer finanziari nel contesto dell'Unione del risparmio e degli investimenti
(2025/2209(INI))

Commissione per i problemi economici e monetari

Relatrice: Lídia Pereira

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sull'alfabetizzazione finanziaria e l'ascesa degli influencer finanziari nel contesto dell'Unione del risparmio e degli investimenti

(2025/2209(INI))

Il Parlamento europeo,

– vista la relazione G20/OCSE INFE sull'alfabetizzazione finanziaria degli adulti nei paesi del G20, pubblicata l'8 luglio 2017,

– visto il quadro UE/OCSE-INFE delle competenze finanziarie per gli adulti nell'Unione europea, pubblicato l'11 gennaio 2022,

– vista la relazione tematica del comitato congiunto delle autorità europee di vigilanza sulle iniziative nazionali di educazione finanziaria in materia di digitalizzazione, con particolare attenzione alla cibersicurezza, alle truffe e alle frodi, pubblicata il 12 gennaio 2023,

– visto l'Eurobarometro Flash 525 della Commissione sul monitoraggio del livello di alfabetizzazione finanziaria nell'UE, pubblicato nel luglio 2023,

– viste le conclusioni del Consiglio, del 14 maggio 2024, sull'alfabetizzazione finanziaria,

– vista la pubblicazione dell'OCSE dal titolo "PISA 2022 Results: How Financially Smart Are Students?" (Risultati PISA 2022 – Quanto sono intelligenti finanziariamente gli studenti?), pubblicata il 27 giugno 2024,

– visto il parere del Comitato economico e sociale europeo sull'alfabetizzazione e l'educazione finanziarie per gli europei, adottato nel luglio 2025,

– vista la comunicazione della Commissione del 30 settembre 2025 relativa ad una strategia per la promozione dell'alfabetizzazione finanziaria nell'UE (COM(2025)0681),

– visto l'articolo 55 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari (A10-0000/2025),

A. considerando che l'alfabetizzazione finanziaria è una competenza essenziale per la vita e uno strumento fondamentale che consente ai cittadini di gestire meglio il proprio bilancio personale e familiare, portando a decisioni informate in materia di risparmi, investimenti, prevenzione delle frodi e sovraindebitamento;

B. considerando che l'Eurobarometro Flash 2023 della Commissione dimostra l'urgente necessità di migliorare l'alfabetizzazione finanziaria in Europa, dal momento che solo il 18 % dei cittadini dell'UE possiede un livello elevato di alfabetizzazione finanziaria;

C. considerando che la mancanza di alfabetizzazione finanziaria incide in modo sproporzionato sulle donne, sui giovani e sui cittadini più anziani, nonché su coloro che hanno un reddito o qualifiche professionali inferiori;

D. considerando che, in tale contesto, il ruolo degli "influencer finanziari" ("finfluencer") crea nuove opportunità di sensibilizzazione e inclusione, ma può anche comportare rischi, quali conflitti di interesse, pubblicità ingannevoli o comunicazioni fraudolente;

E. considerando che un ambiente digitale affidabile, inclusivo e trasparente per i finfluencer è una condizione fondamentale per preservare la fiducia dei cittadini nel loro lavoro;

L'alfabetizzazione finanziaria come sforzo comune e responsabilità condivisa

1. è consapevole del fatto che la promozione dell'alfabetizzazione finanziaria in tutta Europa sia una priorità fondamentale e orizzontale per l'UE e i suoi Stati membri, dal momento che l'attuale basso livello mina la competitività europea, aumenta le disuguaglianze, danneggia l'equità intergenerazionale e mette gravemente a repentaglio la resilienza delle famiglie e la loro capacità di beneficiare appieno dei mercati dei capitali;

2. incoraggia gli Stati membri a integrare nei programmi scolastici progetti di alfabetizzazione finanziaria adeguati all'età, a integrazione dell'istruzione digitale e parallelamente ai programmi formali, promuovendo nel contempo iniziative di sostegno agli insegnanti;

3. esorta gli Stati membri a incentivare, attraverso misure politiche adeguate, programmi di educazione finanziaria e benessere finanziario sul luogo di lavoro al fine di migliorare il processo decisionale informato, in particolare per quanto riguarda le pensioni;

4. ribadisce la necessità di iniziative su misura e incentrate sulla comunità e respinge la logica di un approccio unico; sottolinea la situazione delle donne, dei giovani e dei cittadini delle zone rurali, nonché la necessità di fare affidamento sulle parti sociali, sulle organizzazioni degli investitori al dettaglio e sui movimenti della società civile nello sforzo comune volto a individuare esigenze specifiche e progetti concreti quanto più vicini possibile ai cittadini e alle comunità, in particolare ai cittadini che hanno una minore alfabetizzazione finanziaria e sono pertanto i più esposti agli shock finanziari;

5. sottolinea che l'alfabetizzazione finanziaria richiede accesso finanziario e invita pertanto le autorità nazionali ed europee competenti, in particolare in materia di vigilanza, ad applicare la legislazione esistente per garantire che gli strumenti finanziari disponibili sul mercato siano facilmente accessibili e forniscano in modo trasparente e comprensibile tutte le informazioni per quanto riguarda le relative condizioni;

6. propone la creazione di una rete paneuropea di portatori di interessi e autorità competenti a livello sia nazionale sia europeo per sviluppare soluzioni trasversali e globali concrete al fine di migliorare i livelli di alfabetizzazione finanziaria e determinare cambiamenti comportamentali a lungo termine in ambiti quali la pianificazione del bilancio, il risparmio e la scelta di prodotti adeguati;

L'alfabetizzazione finanziaria come pietra angolare dell'Unione del risparmio e degli investimenti

7. accoglie con favore la comunicazione della Commissione del 30 settembre 2025 relativa ad una strategia per la promozione dell'alfabetizzazione finanziaria nell'UE e prende atto dei suoi quattro pilastri, sottolineando che a un'iniziativa così importante deve essere dato quanto prima seguito con misure concrete;

8. invita la Commissione e le autorità europee di vigilanza a istituire, mantenere, ampliare e aggiornare regolarmente un archivio dell'UE delle iniziative di educazione finanziaria consultabile e accessibile, come descritto nella comunicazione della Commissione, che includa migliori pratiche in materia di programmi sul luogo di lavoro, progetti di coinvolgimento dei giovani e approcci basati sulla comunità al fine di sostenere la diffusione dei buoni esempi degli Stati membri;

9. invita la Commissione a riferire, entro la fine del 2027, in merito all'adozione e all'efficacia della strategia per la promozione dell'alfabetizzazione finanziaria, anche per quanto riguarda i risultati della rete degli ambasciatori, il codice di condotta proposto e la campagna di comunicazione a livello dell'UE, proponendo ulteriori azioni qualora lo ritenga necessario;

10. prende atto dell'impegno della Commissione a favore di un programma di semplificazione normativa e degli sforzi concreti da essa profusi al fine di ridurre gli oneri amministrativi, il che sta portando a diverse iniziative legislative mirate; chiede alla Commissione di prendere in considerazione i principi che hanno ispirato la sua comunicazione relativa ad una strategia per la promozione dell'alfabetizzazione finanziaria nel contesto di possibili iniziative in materia bancaria, di mercati finanziari o di quadri normativi riguardanti il settore assicurativo;

11. sottolinea la necessità di una coerenza politica sistematica tra l'alfabetizzazione finanziaria, le norme a tutela degli investitori al dettaglio, il piano per i conti di risparmio e di investimento, le altre iniziative legate all'Unione del risparmio e degli investimenti nonché le normative bancarie e sui mercati finanziari;

12. propone la presentazione di una relazione esaustiva, commissionata dalla Commissione, al fine di individuare la necessità e il valore aggiunto di eventuali iniziative legislative mirate volte ad adeguare la legislazione essenziale agli obiettivi politici di miglioramento dell'alfabetizzazione finanziaria, digitale, dei dati e mediatica;

La responsabilità dei finfluencer nel miglioramento dell'alfabetizzazione finanziaria in Europa

13. sottolinea il ruolo dei finfluencer quali intermediari emergenti di informazioni finanziarie pertinenti che raggiungono un pubblico giovane e in precedenza insufficientemente servito; rileva come essi abbiano una responsabilità e un obbligo di rendere conto crescenti nei confronti del loro pubblico;

14. incoraggia la Commissione a contemplare esplicitamente i finfluencer e le piattaforme che ospitano contenuti finanziari nel codice di condotta europeo per le organizzazioni private e senza scopo di lucro, in particolare attraverso un marchio volontario per i creatori conformi;

15. invita le piattaforme a continuare a promuovere canali educativi di rilievo e legittimi in materia di alfabetizzazione finanziaria e ribadisce l'importanza di attuare caratteristiche innovative nell'ambito dell'etichettatura delle comunicazioni commerciali, soluzioni che avvertano dei rischi e procedure accelerate di notifica e azione nei confronti di contenuti illegali o chiaramente dannosi;

16. sottolinea la responsabilità sociale dei finfluencer e il loro prezioso contributo al miglioramento dei livelli di alfabetizzazione finanziaria; invita pertanto tali attori digitali a contribuire alla definizione della strategia finanziaria europea e a partecipare a eventi e iniziative promossi dalla Commissione e/o dagli Stati membri, nel rispetto dei più elevati standard di indipendenza e trasparenza;

17. dichiara la propria disponibilità a contribuire a valutare il valore aggiunto degli orientamenti dell'UE per quanto riguarda la comunicazione dei finfluencer, date le ripercussioni potenzialmente negative legate alla pubblicità di prodotti a rischio e alle consulenze non verificate o fuorvianti fornite da alcuni attori, senza un'adeguata assunzione di responsabilità;

18. propone che la Commissione organizzi un vertice paneuropeo dei finfluencer per esaminare le misure volte a migliorare l'alfabetizzazione finanziaria in Europa e discutere il modo in cui tali attori digitali dovrebbero essere regolamentati;

°

° °

19. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.